

Bruxelles, 12 maggio 2023
(OR. en)

9190/23

**Fascicolo interistituzionale:
2023/0053(COD)**

**TRANS 184
CODEC 818**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. Comm.:	6795/23 + ADD 1
Oggetto:	Preparazione della sessione del Consiglio "Trasporti, telecomunicazioni e energia" del 1° giugno 2023 Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la patente di guida, che modifica la direttiva (UE) 2022/2561 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la direttiva 2006/126/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (UE) n. 383/2012 della Commissione – Dibattito orientativo

1. Nella sessione del Consiglio "Trasporti" del 1° giugno 2023 i ministri saranno invitati a partecipare a un dibattito orientativo sulla quarta riforma della direttiva concernente la patente di guida¹. La presidenza ha preparato un documento informativo (in allegato) che comprende quesiti per contribuire a strutturare il dibattito.

¹ Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la patente di guida, che modifica la direttiva (UE) 2022/2561 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la direttiva 2006/126/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (UE) n. 383/2012 della Commissione (doc. ST 6795/23 + ADD 1).

2. Si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a prendere atto del documento informativo della presidenza, figurante nell'allegato della presente nota, e a trasmetterlo al Consiglio in vista del suddetto dibattito orientativo.

Quarta riforma della direttiva sulla patente di guida
Dibattito orientativo dei ministri dei Trasporti nella sessione del Consiglio (TTE)
del 1° giugno 2023

Contesto

Le norme sulla patente di guida sono un settore in progressiva armonizzazione a livello dell'UE, iniziata nel 1980 con la prima direttiva concernente la patente di guida. L'ultima profonda revisione, la terza riforma del 2006, doveva essere applicata negli Stati membri mediante il recepimento nelle norme nazionali entro gennaio 2013. La proposta di sostituire la direttiva con una quarta riforma è stata adottata dalla Commissione il 1° marzo 2023 nell'ambito del "pacchetto per la sicurezza stradale" a seguito di una valutazione² e di una valutazione d'impatto³.

Gli obiettivi generali dell'intervento dell'UE sono di migliorare la sicurezza stradale e facilitare la libera circolazione delle persone. Gli interventi specifici riguardano praticamente tutti i temi dell'attuale direttiva, in particolare il miglioramento delle capacità, delle conoscenze e dell'esperienza di guida, la riduzione dei comportamenti pericolosi, la verifica di un'adeguata idoneità fisica e mentale dei conducenti, le misure contro le falsificazioni e il "licence shopping" (la scelta opportunistica della sede di riconoscimento della patente), un quadro di cooperazione amministrativa e la rimozione degli ostacoli alla libera circolazione, anche attraverso la semplificazione dei processi e dei requisiti amministrativi.

Gli organi preparatori del Consiglio hanno avviato l'esame della proposta l'8 marzo 2023. La presidenza ha avviato i lavori sulle proposte di compromesso⁴.

² Valutazione della direttiva 2006/126/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, concernente la patente di guida, SWD(2022) 17 final, corroborata da uno studio esterno del giugno 2021.

³ Doc. 6795/23 ADD 2 e 3.

⁴ Concentrandosi sui "blocchi 3 e 4", che comprendono gli articoli 8 e da 10 a 18 e i relativi allegati.

Sicurezza stradale

Le conclusioni del Consiglio del 2017 sulla sicurezza stradale⁵, approvando la cosiddetta "dichiarazione di La Valletta", hanno formulato gli impegni degli Stati membri in diversi settori di attività per migliorare ulteriormente la sicurezza stradale e hanno agevolato il Quadro strategico per la sicurezza stradale 2021-2030 della Commissione⁶, in cui la Commissione si è impegnata nuovamente a conseguire l'obiettivo a medio termine dell'UE di ridurre i decessi e i feriti gravi del 50 % entro il 2030 rispetto ai livelli del 2020 e ha ribadito il suo ambizioso obiettivo di avvicinarsi all'azzeramento dei decessi e dei feriti gravi sulle strade dell'UE entro il 2050 (obiettivo "zero vittime").

La direttiva concernente la patente di guida è un pilastro importante di tale strategia e uno dei più tangibili per i cittadini dell'UE.

Tra gli elementi nuovi o armonizzati figurano i seguenti:

- un periodo di prova di almeno due anni per i conducenti inesperti che copre tutte le categorie di patenti di guida, connesso a maggiori controlli (in particolare per quanto riguarda la guida in stato di ebbrezza);
- guida accompagnata di automobili e autocarri a partire dai 17 anni di età per acquisire esperienza di guida;
- estensione del periodo di rinnovo regolare per i motocicli e le autovetture a 15 anni, ma con un'interruzione all'età di 70 anni, al fine di consentire una valutazione più frequente dell'idoneità alla guida;
- concentrazione delle risorse dei servizi sanitari richiedendo un'autovalutazione della salute per consentire di determinare la necessità di un esame medico prima di rilasciare le patenti di guida per autovetture e motocicli;
- decisione a livello dell'UE (Commissione) sull'equivalenza del livello di sicurezza stradale dei singoli paesi terzi, che porti a uno scambio pienamente riconosciuto delle patenti di guida da essi rilasciate.

⁵ Doc. 8666/1/17 REV 1 adottato l'8 giugno 2017.

⁶ Prossime tappe verso l'obiettivo "zero vittime" (SWD(2019) 283 final).

Aggiornamento tecnologico e digitalizzazione

Come nelle riforme precedenti, le attuali disposizioni devono essere aggiornate in rapporto allo sviluppo tecnologico. I seguenti elementi fanno parte di questo sforzo:

- dopo due anni la patente di guida per autovetture diventa automaticamente valida per le automobili più pesanti alimentate con combustibili alternativi;
- accesso più agevole alla guida di automobili con cambio manuale se la formazione è stata a bordo di un veicolo automatico;
- ampliamento della prova teorica per includere gli atteggiamenti nei confronti degli utenti della strada vulnerabili, l'anticipazione dei pericoli, i rischi associati alla guida con sistemi avanzati di assistenza alla guida, la conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei veicoli alimentati con combustibili alternativi e il comportamento al volante per limitare le emissioni;
- uso di simulatori per testare nella pratica la reazione alle situazioni pericolose.

La principale caratteristica di modernizzazione della proposta è l'introduzione obbligatoria di una patente di guida digitale⁷, che dovrebbe essere informatizzata e verificata elettronicamente. Le proprietà di tale patente dovrebbero essere sviluppate insieme al portafoglio europeo di identità digitale per la verifica delle identificazioni digitali dell'UE in tutti gli Stati membri, il cui obiettivo è estendersi ai servizi online, alla mobilità e alle patenti di guida, alla salute, all'istruzione, alla finanza digitale e alle credenziali di viaggio. Le relative proposte sono attese per la fine del 2023. Il titolare di una patente digitale dovrebbe poter rinnovare o sostituire tale patente nell'Unione mediante un portale di servizi digitali fornito dagli Stati membri. La patente di guida digitale deve essere il tipo di patente di guida rilasciata di default, lasciando ai cittadini la possibilità di richiedere una patente di guida fisica o entrambe.

⁷ Denominata "patente di guida mobile" conformemente alla pertinente norma ISO.

Quesiti:

1. A vostro parere, in che modo la direttiva concernente la patente di guida può contribuire ulteriormente ad aumentare la sicurezza del traffico stradale nell'Unione?
 2. Qual è la vostra opinione sulla richiesta di un'autovalutazione dello stato di salute prima del rilascio o del rinnovo della patente di guida?
 3. La proposta fornisce gli elementi giusti in termini di digitalizzazione e adattamento allo sviluppo tecnologico? Per quanto riguarda le patenti di guida digitali, a vostro parere, quali dovrebbero essere considerati elementi chiave nella loro progettazione e attuazione (ad esempio in relazione alle norme dell'UE, alla controllabilità, alla loro introduzione graduale e alla sostituzione progressiva delle patenti fisiche)?
-